

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

## AVVISO PER L'ATTIVAZIONE DI PROGETTI "DOPO DI NOI" IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE ANNO 2021

Il presente documento recepisce quanto disposto dalla normativa nazionale e regionale:

- Legge 22 giugno 2016, n. 112 "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare";
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 23 novembre 2016 di attuazione della L. n. 112/2016;
- Decreto Ministeriale 15 novembre 2018 di riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare per l'anno 2018;
- DGR n. 2141 del 16 settembre 2019 "Approvazione del piano attuativo Dopo di Noi L. n. 112/2016 e indicazioni di programma operativo regionale" riferita alle risorse di bilancio 2018;
- DPCM del 21 dicembre 2020, di riparto alle Regioni delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, per l'anno 2020, che ha riconfermato la disciplina recata dal DM 23 novembre 2016 e che ha attribuito alla Lombardia euro 13.323.860;
- DGR n. 4749 del 24 maggio 2021 "Piano regionale Dopo di Noi L. 112/2016 e indicazioni per il programma operativo regionale per la realizzazione degli interventi a favore di persone con disabilità grave, come definita dall'art. 3 comma 3 della l. 104/1992, prive del sostegno familiare - risorse annualità 2020";
- DECRETO n. 11758 del 6 settembre 2021 "Fondo Nazionale per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare: accertamento, impegno e liquidazione a favore delle ATS delle risorse (riparto statale 2020) destinate agli ambiti territoriali in attuazione della D.G.R. n. xi/ 4749/2021".

### 1 FINALITÀ

Le misure oggetto dell'Avviso si rivolgono a persone con disabilità grave che, attraverso progetti personalizzati pluriennali (di almeno 2 anni), intendano avviare o dare continuità a percorsi di autonomia e di emancipazione dal contesto familiare di origine.

L'obiettivo prioritario è garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave, prive di sostegno familiare in quanto mancanti dei genitori, o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno o ancora nella prospettiva del loro prossimo venir meno.

Tali misure prevedono il coinvolgimento diretto dei soggetti interessati nel rispetto della volontà della persona con disabilità, dei suoi genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Si sottolinea l'importanza che i percorsi "Dopo di Noi" siano fortemente orientati a mantenere il più possibile la persona con disabilità nel proprio contesto di vita e a supportarla – insieme alla famiglia – nel percorso quotidiano di accompagnamento all'autonomia.

### 2 – RISORSE

Le risorse assegnate all'Ambito 11 del Garda per il presente Avviso ammontano a complessivi **€ 168.986,23** - costituiti dalla quota ordinaria pari ad € 136.530,49 e dalla quota emergenza Covid-19 pari ad € 32.455,74 - relativi al riparto 2020. Il budget è da considerarsi integrativo delle risorse 2018 e 2019 per garantire la continuità dei progetti in essere ed eventuali economie potranno essere rimesse in disposizione della misura.

Alla luce dell'analisi effettuata sulle progettualità in corso, a valere sui fondi 2018 e 2019, anche a fronte dei ritardi di avvio dati dall'emergenza pandemica covid-19, si prevede la seguente ripartizione:

- **€ 128.429,53 per interventi gestionali** (pari al 76%) di cui:
  - € 110.189,00 prioritariamente allocati per la prosecuzione degli interventi gestionali di progetti in continuità (durata fino a 24 mesi);
  - € 18.240,53 per nuovi interventi gestionali.
- **€ 40.556,70 per interventi infrastrutturali** (pari al 24%).

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

Si precisa che, in relazione al numero e alla tipologia delle istanze presentate, le percentuali di stanziamento potranno essere rimodulate ossia variate e di conseguenza riallocate eventuali economie laddove necessario.

### 3 - DESTINATARI

#### **Persone con disabilità grave**

- ai sensi dell'art. 3, comma 3 della Legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge;
- non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- di norma maggiorenni (18/64) con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno.
- con interventi attivi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla DGR 4749/2021

#### **Prive del sostegno familiare in quanto**

- mancanti di entrambi i genitori;
- i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale;
- si considera la prospettiva del venire meno del sostegno familiare.

Possono accedere al presente Programma anche persone con disabilità grave, per le quali sono accertate (tramite valutazione multidimensionale) le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- già inserite in strutture residenziali per le quali emerga una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Deve essere garantito l'accesso ai servizi e agli interventi a tutte le categorie di disabilità, comprese quelle intellettive e del neuro sviluppo (ai sensi dell'art. 3, comma 1, secondo periodo del D.M. 23.11.2016).

Nel caso di istanze provenienti da persone che presentino condizioni di natura clinica e comportamentale complesse ad elevata intensità di sostegno, sarà necessario effettuare puntuali e specifiche verifiche in sede di valutazione multidimensionale e di elaborazione del progetto individuale, per garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto nell'ambito delle risorse definite ed assegnate con il budget di progetto.

### 4 - REQUISITI DI ACCESSO

L'accesso ai sostegni *Dopo di Noi* è rivolto prioritariamente alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art. 4, c. 2 - Decreto 23 novembre 2016) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia come da criteri previsti nei singoli interventi della DGR 3404/2020;
- ridotti sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione della vita di relazione per garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia e condizioni igieniche e strutturali adeguate, barriere architettoniche interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- precarie condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE ordinario).

Sono date inoltre ulteriori priorità di accesso a:

- a. persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori prive di risorse economiche reddituali/patrimoniali (esclusi i trattamenti percepiti in ragione della disabilità);
- b. persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire nel futuro prossimo l'adeguato sostegno genitoriale;
- c. persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal Decreto 23 novembre 2016 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riprodotte le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità ricettiva fino a 5 p.l.);
- d. persone con disabilità grave in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale, per le quali è comunque emersa la necessità di esigenze abitative extra-familiari e l'idoneità per gli interventi di cui alla Legge n. 112/2016.

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

### 5 - CRITERI DI PRIORITÀ PER LA DEFINIZIONE DELLA GRADUATORIA

I sostegni “Dopo di Noi” sono rivolti alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in possesso dei requisiti indicati nel paragrafo precedente.

I **criteri di priorità** individuati per la valutazione dei progetti e la definizione della graduatoria di Ambito:

1. **progetti in continuità** che, previa opportuna valutazione delle attività svolte o in corso, presentino un potenziamento degli interventi volti al raggiungimento dell’obiettivo di autonomia della persona e di reale emancipazione dalla famiglia;
2. **progetti radicati nel contesto di vita**, ovvero che si realizzino e si sviluppino nel contesto di vita della persona con disabilità, insistendo nel rafforzamento delle relazioni all’interno della comunità di appartenenza;
3. **progetti partecipati dalla famiglia** ovvero che presentino la condivisione nella definizione del progetto vita e di compartecipazione economica per la realizzazione dello stesso;
4. **progetti di persone che non frequentino servizi diurni** (SFA/CSE/CDD) e che non abbiano avviato percorsi di avvicinamento ai servizi residenziali (CSS/CAH/RSD).

### 6 - AREE DI INTERVENTO

Tutti gli interventi devono rispettare le finalità indicate all’art. 19 della Convenzione ONU, con particolare riguardo al comma 1, lett. a) ossia che *“le persone con disabilità abbiano la possibilità di scegliere, su base di uguaglianza con gli altri, il proprio luogo di residenza e dove e con chi vivere e non siano obbligate a vivere in una particolare sistemazione”*.

Le tipologie di intervento finanziabili con il Fondo “Dopo di Noi” sono:

#### A. GESTIONALI

- per sostenere programmi di accrescimento della consapevolezza e l’abilitazione e lo sviluppo di competenze volte a favorire l’autonomia e una migliore gestione della vita quotidiana;
- per promuovere percorsi di accompagnamento di uscita dal nucleo familiare di origine ovvero per la deistituzionalizzazione verso soluzioni e condizioni abitative, quanto più possibile, proprie dell’ambiente familiare;
- per sostenere interventi di domiciliarità presso soluzioni alloggiative che si configurano come Gruppi appartamento o Cohousing.

#### B. INFRASTRUTTURALI

- per contribuire ai costi della locazione e spese condominiali;
- per spese volte a migliorare l’accessibilità (eliminazione barriere) e adeguamenti per la fruibilità dell’ambiente domestico (domotica);
- per spese di riattamento degli alloggi e la messa a norma degli impianti, telesorveglianza e teleassistenza.

Le risorse per la realizzazione degli interventi sono da intendersi come:

- aggiuntive rispetto a quelle previste dagli interventi già promossi da Regione Lombardia con risorse proprie o del Fondo Sociale Europeo;
- integrative alle risorse nazionali (FNPS e FNA), regionali, di ambito o di soggetti terzi, purché nel rispetto delle indicazioni operative e degli indirizzi indicati nel DM, in funzione delle finalità della legge 112/2016.
- complementari alle risorse di natura sociosanitaria di cui la persona già usufruisce o deve usufruire come previsto dal Progetto individuale, poiché i finanziamenti del Fondo Dopo di Noi sono finalizzati alla copertura dei costi di rilevanza sociale dell’assistenza, e non sostitutivi, ma aggiuntivi e complementari a quelli sanitari.

Questi interventi si inseriscono nel contesto complessivo delle politiche a favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie fortemente orientato a mantenere il più possibile la persona con disabilità nel proprio contesto di vita e a supportare la famiglia nell’azione quotidiana di assistenza e accompagnamento all’autonomia.

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

### A. INTERVENTI GESTIONALI

#### a.1 percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare

Questa area comprende azioni volte a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendola nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze proprie della vita adulta.

Il percorso di accompagnamento è rivolto sia alla persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta, sia alla famiglia per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di vita del proprio familiare con disabilità e prepararsi gradualmente all'emancipazione dello stesso dal contesto familiare. Tali interventi hanno lo scopo di accompagnare la famiglia e la persona disabile attraverso la sperimentazione di situazioni concrete inclusi i periodi di "distacco" dalla famiglia.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare è riconosciuto un **Voucher annuale pro capite fino ad euro 4.800,00** volti a promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare.

Il Voucher è incrementabile di un valore annuo fino ad euro 600,00 per assicurare attività sul contesto familiare quali: consulenza, sostegno alle relazioni familiari sia alla singola famiglia, sia attraverso attività di mutuo aiuto.

In concreto tali percorsi attengono all'acquisizione/riacquisizione:

- ✓ di autonomia personale, competenze sociali e relazionali, consapevolezza di sé per consolidare il proprio benessere emozionale
- ✓ della propria individualità per emanciparsi dalla famiglia
- ✓ di requisiti per un inserimento/reinserimento lavorativo (anche attraverso tirocini)
- ✓ interventi sui fattori ambientali per facilitare il Progetto individuale.

Fermi restando i criteri fissati ai paragrafi 3 e 4, sarà data ulteriore priorità alle persone di età compresa nel **cluster 18/55 anni**, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni.

Indicativamente con valutazione ADL inferiore/uguale a 4 e IADL inferiore/uguale a 7,5 e per persone frequentanti i servizi diurni per Disabili, in classe Sidi 5.

Il sostegno in forma di VOUCHER è destinato a sostenere le persone disabili gravi:

- per interventi di accompagnamento all'autonomia a prevalenza socio-educativa;
- per accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
- per esperienze di soggiorni extra-familiari per sperimentare l'allontanamento dalla famiglia;
- per esperienze di tirocinio in ambiente lavorativo (tirocinio socializzante) finalizzate a sostenere possibili percorsi di inserimento lavorativo.

#### Compatibilità con altre misure e interventi:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un nuovo progetto di Dopo di Noi;
- Pro.Vi;
- Servizio di assistenza domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

#### Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie e sociali;
- Sostegni di supporto alla residenzialità, del presente programma.

L'accesso al voucher si può integrare con il Buono di accompagnamento alla Vita Indipendente.

In tal caso gli interventi delle due misure non possono superare l'importo annuale di euro 5.400,00 (€ 4.800 + € 600,00);

#### a.2) supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative

Gli interventi di quest'area sono diretti a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità (previste dal DM all'art. 3, c. 4) quali Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing.

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

### Caratteristiche dei gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing:

- ✓ capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- ✓ in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;

#### requisiti strutturali:

- quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione
- sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi
- sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna
- promosso l'utilizzo di tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili
- spazi organizzati al fine di riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero
- spazi organizzati a tutela della riservatezza: camere da letto preferibilmente singole.

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate al funzionamento ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Fermi restando i criteri fissati ai paragrafi 3 e 4, sarà data ulteriore priorità alle **persone per cui si prevede il nuovo accesso alle residenzialità** (indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare ovvero nella fascia d'età 45-64 anni). I sostegni per la presente misura si diversificano per tipo di residenzialità e di soggetto gestore:

**A.2.a. VOUCHER - Gruppo appartamento con Ente gestore** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza, così diversificato:

- **fino ad euro 500 mensili per persona** che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
- **fino ad euro 700 per persona** che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

### Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

### Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: buono per accompagnamento alla vita indipendente;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI),
- Voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Avviso.

### **A.2.b. CONTRIBUTO - Gruppo appartamento autogestito per almeno 2 persone con disabilità grave**

L'importo è fino ad un massimo di **euro 600,00 mensili pro capite**. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

### Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: buono assistente personale
- Misura B2 FNA: buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso;

### **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Voucher educativo disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso;

### **A.2.c. BUONO - per persone che vivono in soluzioni di Cohousing e Housing**

**Buono mensile di euro 700,00 pro capite** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/Housing. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare /gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

L'entità del buono può essere aumentata sino ad euro 900,00 in particolari condizioni di fragilità.

### **Compatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Misura B1 FNA: buono assistente personale
- Misura B2 FNA: buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

### **Incompatibilità con altre Misure ed interventi:**

- Voucher educativo disabili;
- sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso.

Tali Misure integrative sommate al Contributo/Buono non devono eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

### **a.3. interventi di permanenza temporanea in soluzione abitativa extra-familiare: ricoveri di pronto intervento/sollievo**

Previsto in caso di situazioni di emergenza (ex. Decesso o ricovero ospedaliero del care-giver familiare...) che possono pregiudicare fortemente i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare.

Il **contributo giornaliero pro capite fino ad €100,00** per ricovero di pronto intervento, per un massimo di 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale commisurato al reddito familiare e comunque per un importo massimo non superiore all'80% del costo del ricovero.

I ricoveri temporanei devono essere effettuati presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o, se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, presso altre unità di offerta residenziali per persone con disabilità (es. Comunità alloggio, residenza sociosanitaria...).

Tale contributo non è previsto in caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate.

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

### B. INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Sono da intendersi quali interventi infrastrutturali:

- contributi ai costi della locazione e spese condominiali.
- spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

#### b.1. interventi infrastrutturali - interventi di ristrutturazione dell'abitazione

Le risorse sono destinate per contribuire alle spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione).

Il contributo è finalizzato a sostenere spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili e unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo. Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita). È riconosciuto un contributo è fino ad un massimo di € 20.000,00 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento per migliorare l'accessibilità: eliminazione barriere architettoniche; migliorare la fruibilità dell'ambiente anche con soluzioni domotiche; mettere a norma gli impianti. Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

#### b.2. interventi infrastrutturali - sostegno del canone di locazione/spese condominiali

Questo sostegno è finalizzato a contribuire al pagamento degli oneri della locazione/spese condominiali con un:

- contributo mensile pari all'80% dei costi complessivi per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, fino a un massimo di € 300,00.
- contributo annuale pari all'80% dei costi complessivi per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, fino ad un massimo di € 1.500,00.

### 7 - PROGETTO INDIVIDUALE

L'accesso all'intervento è subordinato alla **Valutazione Multidimensionale** eseguita da apposita équipe multidisciplinare, (Comune e ASST) attraverso colloqui mirati e strumenti validati, necessari per far emergere le aspettative ed i desideri della persona e/o dei suoi genitori rispetto all'avvio di percorsi di emancipazione dal proprio contesto di vita (in famiglia o presso servizi residenziali), per valutare i bisogni di supporto e le risorse personali e ambientali attivabili per intraprendere un percorso di cambiamento del proprio *progetto di vita*.

La valutazione multidimensionale per cogliere i bisogni e le aspettative della persona disabile grave nelle diverse dimensioni di vita (es. educazione/istruzione, inserimento lavorativo, vita sociale, ecc.), identificando i fattori contestuali che, rispetto alla condizione di disabilità della persona, rappresentano un ostacolo oppure sono facilitatori in quanto favoriscono, al fine di sostenere e valorizzare l'autonomia della persona disabile: lo sviluppo di capacità e competenze, la partecipazione sociale, il rafforzamento di fattori contestuali personali positivi (immagine di sé, sicurezza, identità autonoma).

Il **Progetto Individuale** rappresenta lo strumento principe per avviare il percorso di emancipazione della persona con disabilità adulta dalla famiglia di origine e/o dalla condizione di vita presso servizi residenziali, in un'ottica di de-istituzionalizzazione. Il PI (art.14 della Legge 328/2000) assume la valenza di *Progetto di Vita* nella misura in cui riesce a determinare un cambiamento della prospettiva esistenziale della persona, attraverso la sua emancipazione. Esso pertanto identificherà gli *obiettivi generali* finalizzati a realizzare in un tempo definibile il distacco e l'emancipazione, nonché gli *obiettivi specifici* per il miglioramento della qualità della vita della persona interessata, i sostegni attivabili, le risorse

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

economiche necessarie per garantire la sua sostenibilità, attraverso la definizione di uno specifico Budget di Progetto Individuale e di gruppo (nel caso di progetti di vita che si realizzano all'interno di percorsi di coabitazione).

All'interno del Progetto Individuale saranno definite le funzioni ed i compiti per il governo del progetto attraverso l'individuazione del **Case Manager** specificandone compiti e funzioni anche in relazione ad altre figure eventualmente necessarie ed in relazione al coordinamento complessivo del progetto Individuale.

Ai fini dell'assolvimento dei compiti assegnati dovrà essere riservata a tale funzione una quota di tempo dedicata per seguire l'iter procedurale di costruzione e avvio del progetto individuale, nonché il lavoro di monitoraggio e di valutazione degli interventi anche mediante visite e sopralluoghi nei diversi contesti di vita attivati.

Il Progetto Individuale declinerà infine anche i possibili **indicatori necessari per valutare gli esiti** dell'intervento.

Il progetto individuale di durata biennale include il **Budget di Progetto**, quale insieme delle risorse - umane, economiche e strumentali - necessarie alla realizzazione del progetto. Il budget di progetto individuale comprende al suo interno tutte le risorse disponibili e attivabili sia di emanazione pubblica (previdenziale, sociale, sanitaria,...) sia di carattere privato (personali, familiari e sociali) e potrà essere costruito anche attraverso un processo di co-progettazione avviato con l'ente pubblico o ad esso proposto da terzi (singole persone, gruppi di persone e/o enti o associazioni del privato sociale).

Alle persone già beneficiarie dei sostegni Dopo di Noi è richiesta la presentazione di una **relazione di verifica/valutazione** (case manager), che evidenzii lo stato di avanzamento e il grado di raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

## 8 - MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le istanze devono essere presentate all'Azienda Speciale Consortile Garda Sociale in qualità di ente capofila dell'Ambito 11 del Garda dai richiedenti ovvero dalle loro famiglie (o da chi ne garantisce la protezione giuridica). Per gli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie e di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore preferibilmente in co-progettazione.

Sul presente avviso sono previste due modalità di presentazione delle domande:

Per i **progetti in continuità** (finanziati nell'anno 2021) la domanda di accesso alla misura dovrà contenere:

- **allegato A.1**
- **allegato C**
- **Relazione di valutazione e verifica del progetto realizzato e in corso.**

Per i progetti in continuità la **scadenza è fissata al 17/12/2021**.

Le istanze saranno valutate entro il 31/12/2021, al fine di consentire la prosecuzione dei progetti favorevolmente istruiti dal 1/1/2022.

Per i **nuovi progetti** (gestionali e infrastrutturali) la domanda di accesso alla misura dovrà contenere:

- **allegato A.2**
- **allegato B**
- **carta di identità e codice fiscale** del destinatario dell'intervento e del richiedente se non coincidenti;
- **certificazione di disabilità grave**, riconosciuta ai sensi dell'art.3, comma 3 della legge 104/92;
- **attestazione ISEE socio sanitario del richiedente;**
- **schede di valutazione ADL, IADL, SIDI** compilate per la progettazione dell'intervento.

Per ulteriori informazioni e/o chiarimenti scrivere a [protocollo@gardasociale.it](mailto:protocollo@gardasociale.it) indicando nell'oggetto: DOPO DI NOI.

Per i nuovi progetti è adottata la **procedura a sportello**. Le domande sono protocollate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione e le risorse sono quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine temporale di presentazione e fino a esaurimento dei fondi disponibili. Ovviamente, previa verifica del possesso dei requisiti di accesso per l'ammissibilità all'istruttoria.

Le istanze per l'accesso ai sostegni previsti dal presente Avviso, dovranno essere presentate:

- a mezzo pec al seguente indirizzo - [protocollo@pec.gardasociale.it](mailto:protocollo@pec.gardasociale.it) ovvero

# AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE

## AMBITO territoriale 11 del GARDA

Bedizzole, Calvagese d/Riviera, Desenzano d/G, Gardone Riviera, Gargnano, Limone s/G, Lonato d/ G, Magasa, Manerba d/G, Moniga d/G, Padenghe s/G, Polpenazze d/G, Pozzolengo, Puegnago d/G, Salò, San Felice d/Benaco, Sirmione, Soiano d/Lago, Tignale, Toscolano Maderno, Tremosine s/G, Valvestino

- a mezzo posta al seguente indirizzo – con raccomandata A/R alla AZIENDA SPECIALE CONSORTILE GARDA SOCIALE, Piazza Carmine 4 - 25087 SALO' (BS).

Tutta la documentazione è scaricabile dal sito: [www.gardasociale.it](http://www.gardasociale.it) – sezione Avvisi, Bandi, Concorsi.

### 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

In relazione ai dati personali (riferiti a “persona fisica”) trattati da parte dell’Azienda Speciale Consortile Garda Sociale ai sensi degli artt.13-14 del Reg. UE 2016/679 si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è l’Azienda Speciale Consortile Garda Sociale, con sede a Salò in piazza Carmine n.4, rappresentato per quanto concerne gli obblighi in materia di privacy dal Direttore generale – dato di contatto [direzione.amministrativa@gardasociale.it](mailto:direzione.amministrativa@gardasociale.it);
- dato di contatto responsabile della protezione dei dati [coordinamento@gardasociale.it](mailto:coordinamento@gardasociale.it);
- l’Azienda si può avvalere, per il trattamento dei dati, di soggetti terzi (individuati quali responsabili del trattamento) sulla base di un contratto od altro atto giuridico
- i dati personali sono trattati per le finalità istituzionali assegnate all’ Azienda ed il trattamento è necessario per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri; gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori per l’avvio e la conclusione della procedura di cui al presente avviso;
- il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale sia con strumenti elettronici/informatici;
- il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti pubblici;
- vengono trattati i dati indicati nel bando/avviso;
- non vengono adottati processi decisionali esclusivamente automatizzati (e pertanto senza intervento umano) che comportino l’adozione di decisioni sulle persone;
- la comunicazione dei dati a terzi soggetti avviene sulla base di norme di legge o di regolamenti e/o per l’espletamento di procedure finalizzate alla rendicontazione del presente avviso;
- i dati vengono conservati per la durata prevista dalla vigente normativa in materia di conservazione dati/documenti cartacei/digitali della pubblica amministrazione;
- il mancato conferimento dei dati all’Azienda può comportare l’impossibilità alla partecipazione al bando/avviso;
- il trattamento dei dati è improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, nel rispetto della riservatezza degli stessi;
- gli interessati (ossia le persone fisiche cui si riferiscono i dati personali) hanno il diritto all’accesso ai dati, alla rettifica, alla limitazione o opposizione al trattamento per motivi legittimi ed espressi, a presentare reclamo all’Autorità Garante della privacy;
- la pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa.